



INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (ART. 9 DPCM 22/09/2014)

Il Dpcm 22/09/14 consente alle Pa di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'articolo 33, comma 1 del Dlgs 33/13, così come modificato dal DI 66/14.

La norma citata prevede:

- la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
- a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

| A.S.S.E.MI.: Indice di tempestività dei pagamenti ai Fornitori | | | | |
|---|---------------------|----------------------|---------------------|------------------|
| I trim 2015 | II trim 2015 | III trim 2015 | IV trim 2015 | anno 2015 |
| 32,12 | 107,63 | 90,68 | 39,77 | 91,46 |
| I trim 2016 | II trim 2016 | III trim 2016 | | |
| 75,61 | 95,39 | 133,75 | | |

Art.9 comma 3 Dpcm 22/09/14 riporta: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

*Data scadenza = data fattura + 1 mese